

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L’AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

IL DIRETTORE

- Visto** l’art. 2222 e ss. del c.c.;
- Visto** l’art. 7 D. Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;
- Visto** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Visto** l’art. 1, comma 303 della Legge di Bilancio per il 2017 n. 232 dell’11/12/2016, in cui si dispone che al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato gli atti e i contratti di cui all’art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall’articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Vista** la delibera della Giunta di Dipartimento del 28/07/2026 con cui si autorizza il conferimento dell’incarico di cui all’art. 1 per lo svolgimento delle attività ivi descritte;
- Verificata** l’indisponibilità a svolgere l’attività da parte del personale interno della struttura.

DISPONE

È indetta una procedura comparativa, per titoli e colloquio per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo della durata di 3 (tre) mesi a supporto delle attività del progetto “Alpes Appenninae. Un film-documentario sull’architettura della montagna bolognese ed emiliano-romagnola” per le esigenze del Dipartimento di Architettura

Articolo 1

Progetto nell’ambito del quale viene richiesto l’affidamento dell’incarico.

Durata, progetto, oggetto e sede dell’incarico.

Durata

La prestazione avrà una durata di 3 (tre) mesi, per un impegno indicativo quantificabile in circa 200 (duecento) ore.

Progetto

Il progetto **“Alpes Appenninae. Un film-documentario sull'architettura della montagna bolognese ed emiliano-romagnola”**, sul quale verrà affidato l'incarico, intende contribuire alla conoscenza del territorio montano dell'area bolognese ed emiliano-romagnola ed alla sua divulgazione a partire dall'architettura dei singoli “fatti” costruiti nel tempo in relazione all'idea di territorio che si precisa lentamente attraverso la stratificazione degli esiti dell'attività delle generazioni che si sono succedute. Si richiede l'utilizzo dello strumento cinematografico come mezzo privilegiato, a partire dagli studi già svolti e dai contributi messi a punto. Lo studio – e il film/documentario – procederanno sia mediante la ricerca di affinità e differenze con i caratteri architettonici e costruttivi di aree culturali simili e vicine, sia attraverso il confronto con aree culturali anche molto diverse e lontane da quelle italiane, poiché in esse sono rintracciabili fattori culturali e costruttivi la cui logica fornisce uno strumento di conoscenza privilegiato per comprendere i “fatti” costruiti oggetto di studio e le relazioni logiche che li legano. La realizzazione del lungometraggio si pone dunque come attività adeguata al tema delineato. Il film è pensato in vista di un possibile utilizzo ampio e variegato (nazionale internazionale), con proiezioni diversificate in relazione al “pubblico” cui si rivolge. Il progetto potrà così concorrere concretamente a una rinnovata definizione del rapporto tra le comunità e il proprio ambiente, promuovendo in tal modo ulteriori possibilità di comunicazione anche ai fini turistici.

Oggetto

L'incarico avrà ad oggetto la realizzazione di un film con titolo provvisorio “Alpes Apenninae”, che comprende le seguenti attività:

1. studio e ricerca sui testi, sul campo e in archivio;
2. scrittura del soggetto e trattamento/scaletta;
3. pre-produzione e organizzazione;
4. produzione: regia, direzione della fotografia, registrazione del suono in presa diretta, direzione di produzione in diverse sessioni di ripresa e in diversi luoghi;
5. preparazione dei materiali e montaggio;
6. post-produzione visiva (*conforming*, correzione colore e titolaggio) e sonora (montaggio audio e *sound design*);
7. finalizzazione e master.

Il **risultato** da conseguire consiste realizzazione di film/documentario della durata di 45-50 minuti. Il film dovrà avere come focus la dimensione territoriale dell'architettura dell'area montana della regione emiliano/romagnola con particolare attenzione all'architettura dell'Alta Valle del Reno, con l'obiettivo di affrontare, per le aree in esame, tutti gli aspetti che appartengono alla tradizione degli

studi territoriali e che hanno contribuito alla costruzione del territorio nel succedersi delle diverse fasi storiche, fino alle contraddizioni attuali.

Sede

Le attività saranno svolte prevalentemente presso i luoghi oggetto delle riprese e dei sopralluoghi, che verranno definiti dal Responsabile delle attività nonché da remoto e/o presso ogni altra struttura dell'Ateneo o altra sede individuata dal prestatore, che risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi legati al progetto.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo inquadrati **nell'Area dei Funzionari e/o Area delle Elevate Professionalità**, sia i soggetti esterni.

I requisiti di ammissione alla presente valutazione comparativa sono i seguenti:

1. titolo di studio titolo di studio: Laurea a ciclo unico v.o. o Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (LM-78) o titolo equivalente;
2. esperienze e competenze professionali qualificate maturate presso enti pubblici o organizzazioni private in relazione all'oggetto del contratto per un periodo minimo di 12 mesi;
3. non aver riportato condanne penali e/o di non aver procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadino straniero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa in materia, in mancanza della suddetta dichiarazione, i candidati dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione Giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla selezione. Il vincitore, nel caso in cui abbia conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, prima della stipula del contratto.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la stipula del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Inoltre, alle selezioni non potrà partecipare il personale in quiescenza anticipata di anzianità ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1995.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

Articolo 3

Dipendenti dell'Ateneo

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato 2 con le modalità specificate nel successivo articolo 5.

A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal NULLA OSTA del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello di cui all'allegato 3.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del Comparto Istruzione e Ricerca e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 4

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta seguendo lo schema allegato al presente avviso (allegato 1), indirizzata e corredata dalla documentazione di seguito specificata, dovrà pervenire a questa Amministrazione inderogabilmente entro e **non oltre il giorno 24 agosto 2026 alle ore 12:00**.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul portale di Ateneo <https://bandi.unibo.it/collaborazioni/incarichi> e sul sito web del Dipartimento di Architettura.

La domanda deve essere presentata dal candidato con una delle seguenti modalità alternative:

- a mezzo **Posta Elettronica Certificata** (d'ora in avanti denominata **PEC**), inviando, dal proprio indirizzo di PEC personale, una email all'indirizzo da.dipartimento@pec.unibo.it contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata ed ogni altro documento richiesto in formato .pdf, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità;
- a mezzo **posta elettronica ordinaria** (d'ora in avanti denominata **EMAIL**), inviando, dal proprio indirizzo email personale, una mail all'indirizzo diparc.segreteriaamministrativa@unibo.it contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata ed ogni altro documento richiesto in formato .pdf, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail.
Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione o pervenute oltre la data sopraindicata o pervenute con altre modalità di invio.
Indicare il numero di protocollo del bando nell'oggetto della PEC o della EMAIL.

La struttura non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni che non sia causato da fatti dei propri dipendenti.

Nella domanda i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- residenza e recapito eletto agli effetti della selezione;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
- di possedere tutti i requisiti di ammissione richiesti dall'art. 2 del bando.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge (tempi aggiuntivi, ausili particolari, ecc..) allegando certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum professionale firmato e datato, utilizzando il formato europeo allegato al presente bando (allegato 4). Il curriculum dovrà evidenziare, in maniera circostanziata, tutte le esperienze formative e professionali maturate, nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione;
2. elenco dei titoli che si intendono produrre ai fini della loro valutazione;
3. copia di un documento di identità in corso di validità;
4. a pena di esclusione, i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo devono presentare il nulla osta del Responsabile della Struttura (allegato 3).

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Eventuali certificazioni allegate alla domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15, L.183/2011. Tali certificazioni dovranno essere autocertificate da parte del candidato.

Articolo 5

Ammissione, modalità di selezione, graduatoria e comunicazioni ai candidati

La selezione avverrà sulla base di un colloquio di carattere tecnico-pratico e della valutazione dei titoli e sarà svolta da una Commissione di esperti così composta: Prof. Luca Cipriani; Prof.ssa Giorgia Predari; Dott. Alessio Erioli; Dott.ssa Cecilia Mazzoli (membro supplente).

I candidati esclusi dalla procedura saranno avvisati all'indirizzo PEC o EMAIL dal quale è stata inviata la candidatura.

I candidati che non riceveranno avviso di esclusione entro la data del colloquio dovranno presentarsi allo stesso.

I colloqui si terranno il **giorno 03 settembre 2026 a partire dalle ore 10:00**, a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma Microsoft Teams (la postazione da cui i candidati sosterranno la prova dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio).

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.

Qualora tale colloquio non si renda necessario ne sarà data comunicazione, prima dello stesso, mediante e-mail.

Durante il colloquio verranno accertate conoscenze e competenze sui seguenti ambiti:

- eventuali precedenti esperienze filmiche già svolte sull'architettura e sulle relative scelte compositive (sceneggiatura e regia);
- adeguatezza delle scelte teorico/pratiche e delle modalità con cui i candidati intendono realizzare il film oggetto del presente bando, in relazione ai caratteri architettonici dei luoghi oggetto di studio, alla loro storia costruttiva e alla complessità della condizione odierna.

Verrà inoltre discusso il curriculum professionale del candidato.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

Sono valutabili le categorie di titoli elencati nell'allegato 5 del presente avviso, secondo il punteggio ivi descritto. Il punteggio complessivo non potrà essere superiore a 10 punti

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I titoli potranno essere autocertificati tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione contenuta nel curriculum professionale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento del colloquio e per i soli candidati che abbiano superato lo stesso.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati unitamente alla pubblicazione dei risultati conclusivi della selezione.

Il punteggio finale complessivo (max 40 punti) sarà dato dalla somma di:

- punteggio conseguito nel colloquio (max 30 punti);
- punteggio riportato per i titoli previsti dall'allegato 5 (max 10 punti).

Al termine della procedura di selezione, la Commissione formulerà una graduatoria generale di merito che avrà durata di 3 (tre) mesi e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia all'incarico da parte del vincitore.

Il Direttore della Struttura provvederà con proprio provvedimento all'approvazione della graduatoria, formulata dalla Commissione.

Articolo 6

Compenso complessivo e specifiche modalità di esecuzione della prestazione per il personale esterno

Il compenso lordo soggetto, calcolato per l'intera durata del contratto, è pari ad euro 19.230,77 (diciannovemiladuecentotrenta/77), comprensivo di oneri fiscali e previdenziali ed assicurativi posti dalla legge a carico del prestatore.

Il pagamento del compenso avverrà mediante il pagamento di n. 3 rate mensili posticipate di uguale importo e sarà subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione attestata dal Responsabile per la esecuzione della prestazione Prof. Luca Cipriani.

Il prestatore dovrà attivare idonea garanzia assicurativa a copertura del rischio per responsabilità civile verso terzi, che potrà stipulare con il broker dell'Ateneo.

Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente contratto è resa dal prestatore nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Per lo svolgimento di tale attività il prestatore dovrà organizzarsi in forma autonoma, pur avendo a disposizione la documentazione e l'accesso alla struttura del Dipartimento, senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'Università di Bologna.

In particolare, per l'esecuzione della prestazione, il prestatore:

- svolgerà la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo;

- agirà senza alcun vincolo di subordinazione e senza coordinamento con l'attività dell'Università e inserimento stabile nell'organizzazione;
- determinerà le modalità tecnico-operative di svolgimento della prestazione, nel rispetto del termine pattuito con l'Università.

Il presente contratto non implica il sorgere di un rapporto in via esclusiva con l'Ateneo.

Il prestatore svolgerà personalmente, senza valersi di sostituti, l'attività richiesta.

Articolo 7

Affidamento dell'incarico

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda, qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Individuata la persona a cui affidare l'incarico, l'Amministrazione, verificata la veridicità delle dichiarazioni presentate, procederà alla stipula del contratto.

Per eventuali ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a diparc.segreteriaamministrativa@unibo.it.

Articolo 8

Disposizioni finali e trattamento dei dati

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Motetti.

Ai sensi del Regolamento (UE)2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione, di seguito il link relativo all'informativa del trattamento dei dati personali:

<https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>

Bologna, vedi data riportata nella stampigliatura

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Fabrizio Ivan Apollonio
(firmato digitalmente)